CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA
DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA
SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA
SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE

ENERGY CENTER

CITTA' DI TORINO	
Responsabile del Procedimento:	Arch. Rosalba STURA
Progettista delle opere Architettoniche e Coordinatore Tecnico del Progetto:	Arch. Corrado DAMIANI
Indirizzo e supporto tecnico per l'integrazione del sistemi energetici e le innovazioni tecnologiche:	Ing. Carmelo DI VITA
Progettista degli impianti tecnologici:	Ing. Alfonso FAMA'
Progettista delle opere strutturali:	Ing. Flavio AQUILANO Ing. Elena GRILLONE
Supporto tecnico per la gestione delle terre e rocce di scavo:	Ing. Renzo FAVA
Supporto tecnico per la verifica della qualità ambientale:	Ing. Donato FIERRI
Progettista della Sicurezza:	Geom. Claudio MASTELLOTTO
Collaboratori Progettazione Opere Edili e Architettoniche:	Arch. Germana BARBERIO Geom. Antonio LA GAMBA Geom. Claudio MASTELLOTTO Arch. Simona MONTAFIA
Collaboratori Progettazione Impianti Tecnologici:	P.I. Marco COCCA P.I. Sergio CHIURATO P.I. Francesco FERRARI P.I. Maurizio GENOVESE
Collaboratori Progettazione Opere Strutturali:	Geom. Luigi BALICE Geom. Romano RAGO
Professionisti Esterni Supporto Tecnico al Progetto:	Ing. Gregorio CANGIALOSI Dott. Geol. Giuseppe GENOVESE Arch. Alessia Paola GRIGNIS Soc. MANENS-TIFS S.p.A.
POLITECNICO DI TORINO **Servizio Edilizia e Dipartimento di Energia:**	Supporto al progetto per illuminotecnica sistemi energetici e antincendio

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTI ELETTRICI

ALIMENTAZIONE GENERALE DI SICUREZZA
SCHEMA A BLOCCHI

Norme_tec:
Scala Plot: 1:10
Scala: 1:100

EMISSIONE	23_NOVEMBRE_2012
REVISIONE	MARZO_2013

E01-03P
ELABORATO

Legenda

	Quadro Elettrico
	Cavi di alimentazione
	Cavi di alimentazione Sicurezza (da UPS e G.E.)
	Cavi di alimentazione Privilegiata (da G.E.)
	Cassetta di nodo elettrico in alluminio IP55
	Pulsante di disalimentazione
	scatola con morsettiere di giunzione per parallelo

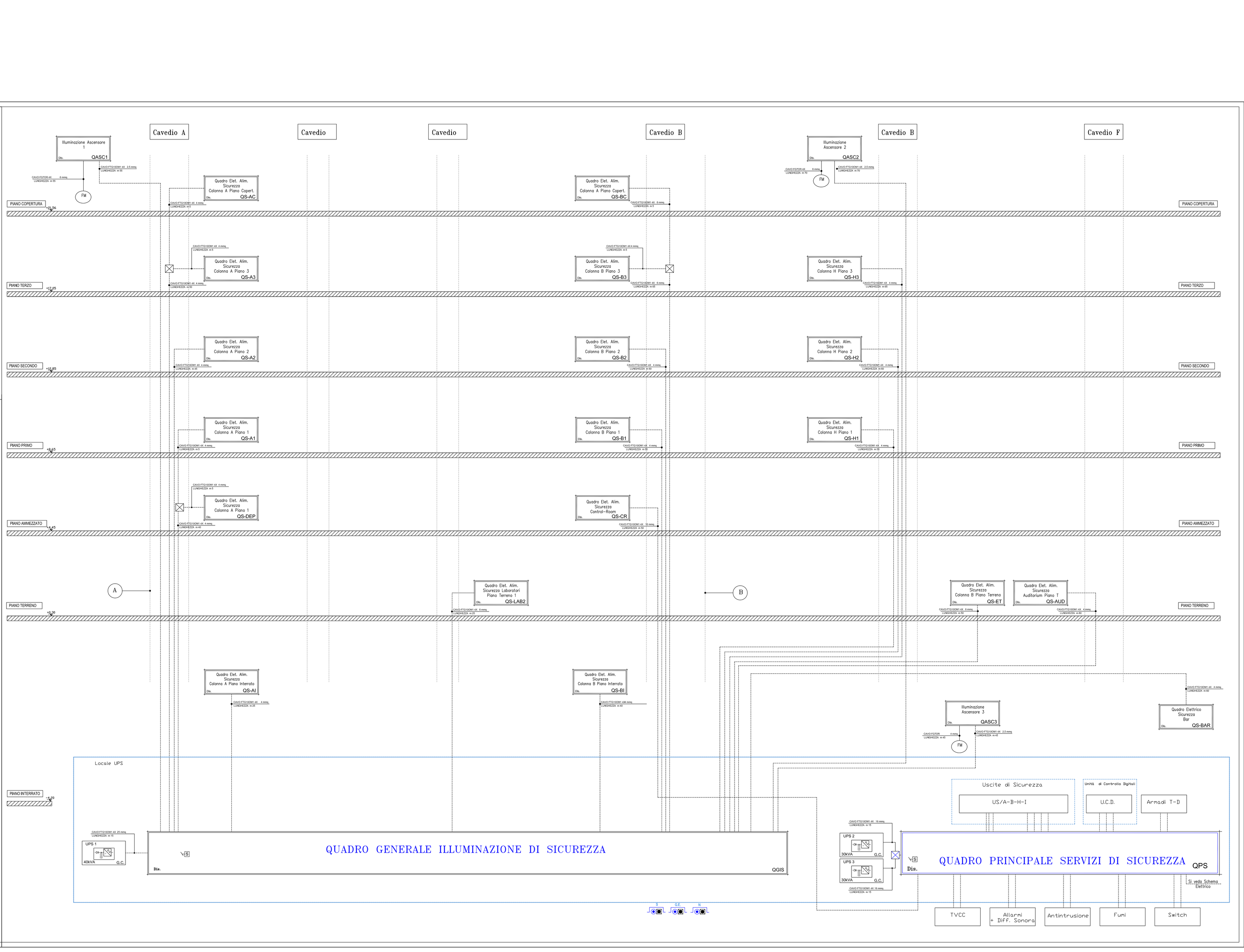
NOTE

1- Icc presunta in Cabina MT/BT
Icc= 30 kA trifase

2- La C.d.t. tra i quadri generali ed i quadri secondari non dovrà superare il valore di 1,5 %-2% e comunque la c.d.t. complessiva non dovrà essere superiore a 4 %.
Le sezioni indicate sono le minime da adottare, mentre le lunghezze sono indicative dipendendo dal reale percorso stabilito in sede di esecuzione dei lavori.

3- I cavi utilizzati saranno flessibili del tipo non propaganti l'incendio isolati in gomma, per tensione nominale in corrente alternata Vo/V=0,6/1 KV, a bassa emissione di fumi e gas Tossici (Come meglio specificato in Capitolato).
Riferimento: FG70R 0,6/1 kV CEI 20-22, 20-13 .
I cavi principali per l'Illuminazione di Sicurezza e per i Servizi di Sicurezza saranno invece del tipo resistente al fuoco.
Riferimento: FTG10 OM1 0,6/1 kV - CEI 20-22, 20-36, 20-37, 20-45

4- I cavi saranno posati:
- sotto pavimento (a quota -0,4 , -0,6) per i percorsi orizzontali a piano interrato per l'alimentazione dei trasformatori e per il QGBT
- in canalizzazione metallica principale per i percorsi orizzontali a piano interrato e nei pecorsi a controsoffitto negli altri piani
- in canala a filo all'interno dei cavedi per i percorsi verticali
- sotto traccia per i percorsi verticali nei locali.
- le tubazioni di derivazione in PVC rigido liscio e raramente in corrugato

5- I vuoti tra cavi e canalizzazione in corrispondenza di attraversamenti di comparti antincendio saranno opportunamente sigillati con materiali resistenti al fuoco.

6- I conduttori di protezione connettono i collettori di terra ubicati nei quadri secondari con i collettori di terra da realizzarsi al piano interrato in corrispondenza delle colonne montanti (vedi dis. impianto di terra)